



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 2 del 09/01/2018

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2018 (ART. 222, D.LGS. 267/2000).

L'anno **duemiladiciotto** addì **nove** del mese di **gennaio** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MURATORI EMILIA	SINDACO	Presente
GALLI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
RONDELLI MAURO	ASSESSORE	Presente
DANI ELIO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MURATORI EMILIA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2018 (ART. 222, D.LGS. 267/2000).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 12.12.2017 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

CONSIDERATO che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

RICHIAMATO l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;

RICHIAMATO altresì l'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 618, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) il quale fino a tutto il 31 dicembre 2018 eleva a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al D.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti;

RICHIAMATI altresì gli art. 15 e 17 della convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2018/2021 i quali disciplinano le modalità ed il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria;

APPURATO che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2016 (penultimo anno precedente) ammontano a Euro 3.703.607,90 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	Euro	3.366.105,49
Entrate titolo II	Euro	84.740,32
Entrate titolo III	Euro	354.357,50
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro	3.805.203,31

VERIFICATO dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2018 è di Euro 1.585.501,38, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate;

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che “**il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute**”;

DATO ATTO che:

- l'anticipazione verrà gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria è quello stabilito in sede di offerta economica per l'aggiudicazione della gara d'appalto;
- gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme e saranno liquidati con cadenza trimestrale;
- l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria è prevista nel bilancio di previsione 2018/2020 per l'esercizio 2018 al Cap. 10103060650 (PdC 1070604001) il quale presenta un disponibilità di Euro 1.000,00, e che eventuali variazioni allo stesso, anche in relazione all'anticipazione effettiva che si intende utilizzare, saranno valutate previo verifica dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ed inserite nel Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile del Settore Economico Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2018 entro il limite massimo dei 5/12 delle entrate correnti definitive accertate dell'esercizio 2016 pari a Euro 1.585.501,38;

di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Settore Economico Finanziario e verrà regolata sulla base di quanto previsto dalle convenzioni in essere per l'affidamento del servizio di tesoreria Comunale;

di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;

di autorizzare il tesoriere comunale, qualora venga comunicata dall'Ente la presenza di incassi aventi destinazione vincolata, ad utilizzare le riscossioni stesse per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;

di dare atto che l'eventuale spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa trova copertura nel bilancio di previsione 2018/2020 per l'esercizio 2018 al Cap. 10103060650 (PdC 1070604001) il quale presenta una disponibilità di Euro 1.000,00, e che eventuali variazioni allo stanziamento, anche in relazione all'anticipazione effettiva che si intende utilizzare, saranno valutate previo verifica dal Responsabile del Settore Economico Finanziario ed aggiornate nel Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020;

INDI

stante l'urgenza di provvedere, con votazione favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA